

Ndrangheta

Domani la consegna ad associazione di una villa sequestrata nel 2007

Verrà consegnata domattina, a Cermenate (Como), all'associazione Jus Vitae di padre Antonio Garau, una villa confiscata alla 'Ndrangheta nel 2007.

Vi sarà ospitata una scuola di alta formazione contro le mafie, per sindacalisti e forze dell'ordine che verrà intitolata a Giorgio Ambrosoli, l'avvocato assassinato a Milano l'11 luglio del 1979.

L'operazione "Riparatori di giustizia" nel contesto della quale la scuola sorgerà, è una tappa del Progetto San Francesco lanciato due anni fa da Cisl e Filca, la federazione cislina degli edili, di Sicilia e Lombardia. Con loro, le federazioni Cisl dei bancari (Fiba) e della polizia di Stato (Siulp).

E a Como domani (alle 9,45 in via Di Vittorio 10), a tagliare il nastro del nuovo "Centro Ambrosoli", assieme al leader nazionale Cisl Raffaele Bonanni, ci saranno i segretari cislina delle due regioni. All'evento prenderanno parte: il ministro dell'Interno, Roberto Maroni; Giuseppe Pignatone, procuratore della Repubblica di Reggio Calabria; Antonio Garau, sacerdote e presidente di Jus Vitae.

L'avvocato Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio. Ancora, Felice Romano, segretario generale nazionale del Siulp; Mimmo Milazzo per la Cisl di Palermo e Maurizio Bernava per il sindacato siciliano. "Con il Centro Ambrosoli voluto dalla Cisl - afferma Bernava - si apre una nuova stagione di lotta alle mafie, per colpirne e disarticolarne il potere oscuro, economico-finanziario. Per questo - spiega - abbiamo cercato la forte collaborazione con le forze dell'ordine e la magistratura". Il nuovo centro ospiterà, tra l'altro, una mostra permanente e una biblioteca.